

CLASSE A051

Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado

PROVA SCRITTA

Durata della prova: 6 ore.

La Commissione predisporrà, immediatamente prima dello svolgimento della prova scritta, tre diverse prove, ciascuna comprensiva di due parti: una di lingua latina, consistente in una versione in italiano con commento di un testo di prosa latina, della lunghezza indicativa di 100-150 parole, e una di lingua italiana, consistente in un testo letterario che verrà fornito ai candidati per la parafrasi e il commento. Nella scelta degli autori, che apparterranno al canone scolastico, si terrà conto dei programmi ministeriali di cui al D.M. 357 dell'11.8.1998 e al D.M. 80 del 21.9.2012, integrati dai contenuti disciplinari riguardanti la classe di concorso A051.

I testi saranno inseriti in 3 buste chiuse e siglate sui lembi da ciascun componente della commissione, in modo che ciascuna busta venga a contenere un testo in latino da tradurre in italiano e commentare e un testo di un autore della letteratura italiana da parafrasare e commentare. Le buste saranno portate in aula dal presidente della commissione. Due candidati, scelti a sorte, estrarranno una busta e ogni candidato dovrà tradurre il testo latino ivi contenuto, aggiungendo note di commento, e parafrasare e commentare il testo italiano ivi contenuto.

Durante la prova non è consentito l'uso di computer, libri o appunti, cellulari o palmari, ma solo l'uso di un dizionario della lingua italiana e di un dizionario latino-italiano. Al momento del riconoscimento, i candidati dovranno consegnare alla commissione il telefono cellulare e ogni altro strumento elettronico eventualmente in loro possesso, pena l'esclusione dalla prova.

Ciascuna delle due parti della prova sarà valutata secondo i criteri di seguito indicati.

Prova scritta di lingua latina: saranno valutate le capacità di riconoscere le fondamentali strutture morfosintattiche e lessicali, di comprendere il significato essenziale degli enunciati-cardine del passo e di offrirne una resa lingua italiana; si terrà inoltre conto della presenza e della pertinenza di un commento.

Prova scritta di italiano: saranno valutate le capacità di parafrasi del testo, di individuarne le caratteristiche tematiche, stilistiche e, eventualmente, metriche, di ricostruirne il contesto storico-letterario di riferimento.

Ciascuna delle due parti della prova scritta si intende superata con il punteggio minimo di 21/30 e il candidato sarà comunque valutato con un punteggio finale

unico, ottenuto dalla media aritmetica dei voti attribuiti nella prova di lingua latina e nella prova di italiano, pari ad almeno 21/30, come richiesto dall'art. 8, comma 3 del D.M. 312 del 16.5.2014.

PROVA ORALE

Ai candidati verrà inizialmente chiesto di discutere l'elaborato scritto. Successivamente, a ciascun candidato verrà chiesto di rispondere a due quesiti di storia e a due quesiti di geografia, sorteggiati tra quelli predisposti dalla Commissione. A tal fine, verrà predisposto un numero di quesiti di storia e di geografia tale da consentire anche all'ultimo dei candidati esaminati di poter sorteggiare almeno tra quattro quesiti. Tali quesiti verteranno sui programmi ministeriali di cui al D.M. 357 dell'11.8.1998 e al D.M. 80 del 21.9.2012, integrati dai contenuti disciplinari riguardanti la classe di concorso A051, e saranno inseriti in due apposite buste, una contenente i quesiti di storia e l'altra quelli di geografia; ciascun candidato estrarrà due quesiti da ciascuna busta.

La valutazione sarà espressa sulla base della chiarezza espositiva e della correttezza dei contenuti.

Come previsto dall'art. 9, comma 1, del D.M. 312 del 6.5.2014, la prova orale, valutata in ventesimi, è superata se il candidato riporta un voto non inferiore a 15/20.

I candidati dovranno presentarsi ad entrambe le prove muniti di un documento di riconoscimento valido.